

Signore Heinrich Beckenheimer.

Mio egregio signore

Per un deplorabile equivoco mi'accorgo
 d'aver diretto a Lei due giorni fa una
 mia lettera e un numero della Rassyn
Letztworte che recava la recensione del
 suo bel lavoro su Pietro Martire, fatta
 da me, con l'indirizzo errato, mandando
 tanto la lettera che il giornale a Stutt-
 gart. Voglia Sua aver la bontà di ripeter-
 lo alla Direzione postale di quella città
 e di dirmi se le rièpe di averlo, altri-
 menti farò ammenda dell'errore d'aver
 Le chieggo scusa.

Chi dia sue nuove e con affetto mi
 creda

Deo suo
 J. Mmasini

